SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00298472	
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986	
ECP - Ente competente	S128	
RV - RELAZIONI		
ROZ - Altre relazioni	0900298457	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	piatto	

OGTV - **Identificazione** frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA Toscana **PVCR - Regione PVCP - Provincia** FΙ

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa LDCQ - Qualificazione sconsacrata

LDCN - Denominazione attuale

LDCC - Complesso di

appartenenza

chiesa e convento di S. Pancrazio

Chiesa di S. Pancrazio ora Museo Marino Marini

LDCU - Indirizzo piazza S. Pancrazio

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Marino Marini		
LDCS - Specifiche	sottosuolo, stanza della vetrina		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XV		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1400		
DTSF - A	1499		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE	ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ pittura		
MIS - MISURE			
MISV - Varie	5(corda massima)		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	mediocre		
STCS - Indicazioni specifiche	costituito da due frammenti		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vasca profonda, tesa obliqua con orlo rialzato(?).		
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: stelle; motivi geometrici.		
NSC - Notizie storico-critiche	Questo frammento, con gli altri ritrovati sotto la chiesa di S. Pancrazio, rientra nella tipologia di maioliche dette di "stile arcaico", prodotte in Italia dalla fine del XIII secolo agli inizi del XV secolo. La maggior parte di questa produzione era destinata all'uso domestico, ma se ne fece grande uso anche nelle decorazioni architettoniche delle chiese. Numerose sono le fabbriche attive tra il XIV e il XV secolo in vari centri d'Italia con poche tipologie: anfore, boccali, vasi a bulbo, ispirati a forme orientali, alle quali si uniscono oggetti con forme più semplici di uso quotidiano come ciotole e piatti. Le decorazioni, dipinte nella dicromia fondamentale verde ramina e manganese, sono costituite da fasce orizzontali decorate con girali, oppure fasce orizzontali e verticali che si intersecano e che denunciano spesso una ascendenza e una semplificazione del repertorio moresco. In altri casi si hanno figurazioni come uccelli, pesci, corpi con teste femminili che possono trovare le loro origini nelle figurazioni arabe o in alcuni casi dal mondo gotico (cfr. Cora gruppo VII D, fig. 173).		

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione	
ACQN - Nome	S. Pancrazio	
ACQD - Data acquisizione	1808	
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale	
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17435	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1988	
CMPN - Nome	Triarico M.	
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	